



## Dal progetto 'Plus Ultra' nasce l'e-book della Festa dell'Inquietudine. Su scribd.

Il progetto 'Plus Ultra', incluso tra le tante iniziative proposte alla Festa dell'Inquietudine da poco conclusa a Finale Ligure, ha lasciato in eredità a tutti gli inquieti, se non il primo, uno tra i primi e-book scaturiti tra i circa 1200 festival che ogni anno si svolgono nel nostro Paese

### Linda Finardi

Tra i vari eventi che hanno caratterizzato i giorni di festa e cultura dell'Inquietudine appena conclusi a Finale Ligure, il progetto 'Plus Ultra', sviluppato nell'ambito della collaborazione tra il Circolo degli Inquieti e il liceo 'Arturo Issei' di Finalborgo, ha lasciato in eredità a tutti gli inquieti un e-book: se non il primo, uno tra i primi scaturiti tra i circa 1200 festival che ogni anno si svolgono nel nostro Paese. Ciò grazie all'intesa tra Manuela Gianni, Vicario del Liceo Scientifico Issei, ed Elio Ferraris, Presidente del Circolo degli Inquieti, che hanno condiviso l'idea di costituire un progetto con l'obiettivo principale di aumentare la visibilità sul web della Festa dell'Inquietudine 2010.

Il libro online raccoglie alcuni articoli sul tema dell'Inquietudine e Limite, scritti da relatori della Festa 2010 - tra cui Manfredi Montagnana, Mario Riccio, Elio Ferraris, Claudio G. Casati, Domingo Paola, Chiara Ceci, Claudio Mistrangelo, Paolo Calcidese, Andrea Bernagozzi, Edoardo Russo, Eugenia Tognotti e Alessandro Bartoli - reimpostati dagli studenti del liceo secondo alcuni standard del *technical writing*, una tecnica di scrittura finalizzata a migliorare la comunicazione tra lo scrittore e il potenziale lettore.

### 'Plus Ultra' come i quattro pilastri dell'educazione di Delors.

Il progetto 'Plus Ultra' ha tenuto conto degli sviluppi della Società dell'Informazione e delle nuove e veloci modalità di lettura, prendendo spunto dalla necessità delle persone, nelle realtà aziendali, di visionare giornalmente una grande quantità di e-mail, rapporti, relazioni e documenti di diversa natura. Inoltre, il progetto ha coniugato le esigenze educative della scuola e le metodologie più utilizzate nelle imprese a livello internazionale, unendo i due concetti del 'conoscere' e del 'fare', tradizionalmente riferiti l'uno alla scuola e l'altro all'impresa, unendo le logiche di queste due grandi istituzioni in un progetto comune, superando così, laddove è stato possibile, i limiti conoscitivi di queste due grandi istituzioni e centrando in pieno l'obiettivo della Festa. Il progetto ha infatti previsto il trasferimento, dal Project Manager Claudio G. Casati al gruppo di lavoro coordinato dal Professor Claudio Romeni, di alcuni elementi di alta formazione professionale secondo un approccio ICB (Integrated Course Block) che tiene conto dell'integrazione di lezioni tradizionali di cattedra e lezioni pratiche in aule attrezzate.

In questo senso il progetto ha risposto anche agli imperativi, discussi nel rapporto Delors (*Nell'educazione un tesoro*, 1997), dell'imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme e ad essere, sulla base dei concetti *life long learning* e dell'*empowerment*: un modello educativo che va oltre l'insegnamento sui banchi di scuola per dare una conoscenza generale approfondibile secondo i cambiamenti culturali, una capacità di fare, che non significa solo imparare un mestiere, ma a muoversi nelle diverse situazioni sociali e professionali e che, infine, permette all'individuo di sviluppare una maggiore autonomia, capacità di giudizio e una maggiore responsabilità personale.

### Il futuro del libro: in discussione alla Fiera del Libro.

Attraverso il lavoro degli studenti del liceo, gli articoli sono stati resi più adatti ad una lettura online, tipica del navigatore internet. Titoli, sottotitoli, paragrafi e immagini sono state le prime strategie per progettare nel futuro i contenuti di matematica e scienze affini, sport, spazio, vita e morte scritti dagli autori su citati. Perché parlare di e-book significa parlare del futuro del libro, oggi in grande trasformazione sotto le pressioni della tecnologia. Un tema affrontato anche alla Fiera Internazionale del Libro di Torino già dal 2000, da associazioni e case editrici che non solo stanno continuando ad interrogarsi sugli sviluppi del libro informatico ma hanno già messo alla prova il mercato dell'e-book. Dopo le prime sperimentazioni è stata anche annunciata, alla Fiera del Libro del mese scorso, la nascita di Edigita, la prima piattaforma italiana per la distribuzione degli e-book.

### Nuovi dispositivi di lettura per il libro elettronico

Se le prime tecnologie di lettura su supporto informatico non erano riuscite ad incoraggiare i lettori internet, è storia degli ultimi mesi l'avvicinamento e adattamento della tecnologia ad una modalità di lettura tradizionale, che non obbliga a stare seduti di fronte ad un pc, a strizzare gli occhi per leggere minuscoli font e a cercare di ripararsi dal contrasto dovuto alla troppa luminescenza dello schermo. Quindi la tecnologia sta tentando di mettersi sempre più al servizio del linguaggio e dei metodi di scrittura tradizionali, specializzandosi in dispositivi che permettano una lettura più vicina a quella del libro cartaceo, più maneggevoli e che includano la visuale di insieme della pagina. È di pochi mesi fa l'introduzione nel mercato dell'Ipad che più che essere un punto di arrivo appare più come un punto di partenza verso lo sviluppo dei computer portatili.

### L'industria dell'editoria rilancia la sfida dell'e-book.

Le pagine non si sfogliano ma si 'touchano'. Questo cambio di linguaggio, apparentemente semplice, sta imponendo profonde trasformazioni nell'industria dell'editoria libraria. Gli editori si stanno attrezzando per l'e-book, un prodotto attualmente appena nella fase introduttiva e quindi, anche se ancora poco differenziato, con potenziali ampi margini di crescita. Le più importanti case editrici tendono ad integrare le risorse per far decollare il prodotto e garantirsi il controllo del mercato e della distribuzione (in questo caso online), anche per contrastare la nascita dei nuovi operatori che orientati già al prodotto specifico non hanno bisogno di ristrutturazioni organizzative e vincono in velocità.

Si tratta di riuscire a mettere insieme un numero consistente di titoli per poter dare un'ampia offerta del formato elettronico del libro, correlata anche a specifici servizi annessi come l'informazione sul prodotto ancora non del tutto conosciuto, di un supporto per la selezione attraverso il sito e di diventare al tempo stesso fornitori per altre librerie online.

### 'Plus ultra': oltre il presente.

La realizzazione dell'e-book, obiettivo ultimo del progetto 'Plus Ultra', ha dimostrato che l'integrazione delle logiche alla base del sistema scolastico e di quello aziendale è possibile e permette di essere al passo con i tempi e anzi un passo avanti ai tempi, orientati al futuro. Un atteggiamento chiave per lo sviluppo della società e per l'educazione dei giovani che ora più che mai devono muoversi in un mondo complesso, costituito da elementi interdipendenti e mobili, combinati continuamente in nuovi contesti e situazioni.

Il libro è pubblicato su Scribd, un sito web di condivisione di documenti, che permette agli utilizzatori di postare documenti di vario formato, organizzati in pagine web sul format i-Paper. Ottimo si può considerare il lavoro degli studenti, i quali sono riusciti a raggiungere i risultati attesi portando le letture, 'reads' del canale Inquietus su Scribd, da 800 a ben oltre le 1500 previste dal progetto. In base ai dati forniti da Wikipedia (a giugno 2010), Scribd conta mensilmente oltre 50 milioni di utenti e più di 50.000 documenti caricati giornalmente e quindi un traffico consistente di utenti fondamentale per dare ampia visibilità alla Festa dell'Inquietudine.

Il progetto è stato per i ragazzi un'occasione di partecipazione pratica e attiva: sperimentazione del lavoro di gruppo, della gestione delle risorse umane e tecnologiche e di un modo nuovo di scrivere hanno permesso agli studenti di sviluppare le loro capacità e competenze per il raggiungimento di obiettivi condivisi. Un'occasione importante perché i giovani studenti, insieme ai libri elettronici, saranno il futuro e sposteranno, ancora oltre, i confini della conoscenza.

Il progetto Plus Ultra Scribd si è concluso con un rimarchevole successo riconosciuto ai partecipanti con un Certificato di Eccellenza. Nelle foto di Emilio Rescigno alcuni momenti della premiazione. L'e-book della Festa dell'Inquietudine 2010 è consultabile all'indirizzo e-mail: <http://www.scribd.com/doc/31353506/Inquietudine-e-Limite-2010>.

## Venerdì 14 e Sabato 15 maggio 2010



Elio Ferraris e Manuela Gianni



Alcuni componenti del Gruppo di Progetto



Claudio G. Casati e Claudio Romeni



Ipad Apple

Sabato 15 e Domenica 16 maggio 2010



**Autori di questo numero**

**Ilaria Caprioglio**, ([www.iliacaprioglio.wetpaint.com](http://www.iliacaprioglio.wetpaint.com)) mamma di Jacopo, Edoardo e Vittoria, nei momenti liberi è avvocatessa e collabora con Riviste specializzate in materia tributaria. È autrice del libro *"Milano-Collezioni Andata e ritorno"* in cui narra dei suoi "inquieti" trascorsi nel mondo della moda. È stata la finalista italiana del concorso internazionale "Super model of the world" nel 1988.

**Dario Caruso**, chitarrista, compositore e didatta. Tra le pubblicazioni citiamo *Omaggio a Castelnuovo Tedesco* per chitarra sola e *Le voci dell'anima* per tre chitarre (Edizioni Bérben). Nel 2008 edita il cd *9cento Guitar Duo* (Casa Musicale Eco). L'impegno di diffusione della cultura musicale si concretizza nel tessuto intellettuale della sua città attraverso il Circolo degli Inquieti - di cui è socio fondatore e attuale vice presidente - e l'Associazione Culturale Savona in Musica. Nel 2007 debutta il suo musical dal titolo *Al fuoco! Al fuoco!*; a luglio è prevista l'uscita di *Una storia della Mancia*, liberamente ispirato alla commedia musicale di D. Wasserman, di cui ha curato traduzione, adattamento e orchestrazione.

**Claudio G. Casati**, attualmente si occupa di ricerca sui sistemi di gestione aziendale e di alta formazione professionale. Precedentemente come dirigente industriale ha coperto posizioni manageriali nelle operations in società multinazionali; come consulente di direzione ha operato in grandi e medie aziende nelle aree della supply chain, produzione e manutenzione. Nato a Savona, laureato in

Scienze Matematiche all'Università di Torino, diplomato in Direzione Aziendale alla SDA Bocconi di Milano.

**Linda Finardi** Laureata nella magistrale in Scienze della Comunicazione Sociale ed Istituzionale. Il tema di principale interesse è la comunicazione mass-mediale ed in particolare quella legata ad internet sui versanti della comunicazione di impresa, politica e culturale in genere. Nata a Ferrara nel 1978.

**Emilio Rescigno**, fotografo creativo, ritrattista, è nato a Finale Ligure nel 1959. Ha effettuato diverse mostre personali, non ultima "Immagini e parole" presso il Palazzo Ducale di Genova. Socio della Associazione Nazionale Fotografi Professionisti TAU-VISUAL di Milano dal 2005 fa anche parte di Fotografione. Matura una buona esperienza nella fotografia di teatro e di architettura e dal 2006 è uno dei fotografi di scena del Teatro della Tosse di Genova. È fotografo ufficiale della Città di Finale. Sue immagini sono state pubblicate sia dalla stampa locale sia da riviste e testate nazionali ed estere. Ha progettato e cura il proprio sito personale raggiungibile all'indirizzo [www.emiliorescigno.it](http://www.emiliorescigno.it)



La redazione della Civetta nonché le note di presentazione degli articoli e delle iniziative del Circolo sono curate da **Elio Ferraris**: animatore culturale. Direttore editoriale de La Civetta, fondatore e Presidente del Circolo degli Inquieti, ha ideato e diretto la Festa dell'Inquietudine. Dal 1992 al 2009 ha svolto l'attività di piccolo editore. Precedentemente ha ricoperto ruoli di direzione a livello locale e nazionale in politica e in aziende. Laureato in Sociologia all'Università di Trento. La collaborazione a La Civetta avviene per invito ed è gratuita



Domenica 16 maggio 2010



Elio Inquieto dell'anno



Il Circolo degli Inquieti segnala



OLIVIERO TOSCANI VI INVITA A DIVENTARE FOTOGRAFI UTILI

NUOVO PAESAGGIO ITALIANO è un progetto, una ricerca, che grazie al contributo di tutti, diventa un archivio multimediale, un sito internet, un'esposizione collettiva in costante aggiornamento. Un contenitore culturale legato e applicato, non solo, alla territorialità, ma anche agli usi e ai costumi degli italiani. Ognuno di noi, con i mezzi tecnologici a disposizione, con il telefonino per esempio, può documentare il degrado in cui viviamo e le infinite brutture, gli sbagli, gli scempi che hanno devastato e continuano a devastare l'Italia. Diventiamo delatori per migliorare il nostro ambiente! Evviva la fotografia, così finalmente diventerà "vera arte" non da appendere ai muri, ma memoria storica dell'umanità.

Oliviero Toscani e Salvatore Settis direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa

per partecipare, inviate le immagini a: info@nuovopaesaggioitaliano.it

www.nuovopaesaggioitaliano.it

con la collaborazione:



e il contributo:



## Associazione Culturale Savona in Musica UNA STORIA DELLA MANCIA

Musical liberamente tratto dal libretto "The man of la Mancha"

Commedia musicale di Dale Wasserman  
Parole di Joe Darion

Musiche di Mitch Leigh

Traduzione e adattamento di Dario Caruso  
Con COMPAGNIA TEATRALE MIAGOLI

UNA STORIA DELLA MANCIA è una commedia musicale scritta nel 1966 da Dale Wasserman ispirata al "Don Chisciotte" di Miguel de Cervantes.

L'idea di rappresentarla in Italia è legata al fatto che, pur avendo ottenuto numerosi riconoscimenti tra cui i Tony Awards, nel nostro paese non è mai stata realizzata.

Tra le tante edizioni teatrali spicca una versione cinematografica con Sofia Loren nei panni di Dulcinea.

Dario Caruso ha tradotto il testo originale e ne ha curato il libero adattamento mantenendo intatto l'impianto principale; anche per ciò che concerne le musiche lo stesso curatore ha trascritto le partiture originali adattandole all'ensemble orchestrale ed integrandole con brani originali.

Questo progetto nasce sulla scia del successo del musical **AL FUOCO! AL FUOCO!** che in dodici rappresentazioni in tutta la Provincia ha raccolto consensi ed un pubblico che ha superato le seimila unità.

I protagonisti vanno sotto il nome di Compagnia Teatrale Miagoli; si tratta di trenta attori e musicisti che, coadiuvati da registi, coreografi, scenografi e costumisti, rappresenteranno uno spettacolo interamente dal vivo.

Un lavoro che ha richiesto una laboriosa preparazione di due anni e che contiene un messaggio culturale e sociale molto profondo, apprezzabile quindi per un pubblico di tutte le generazioni.

INFO:  
[www.miagoli.it](http://www.miagoli.it)  
[teatromiagoli@fastwebnet.it](mailto:teatromiagoli@fastwebnet.it)

PRIMA 30 Luglio Mioglia - SV



Cartellone

Luglio

Venerdì 16 ore 20,15  
Ristorante dei Bagni Copacabana, Spotorno

Cultura del Buonvivere

XIV Tradizionale incontro conviviale  
d'estate con musica e danze

Quota di partecipazione €38,00  
La caparra costituisce prenotazione (entro il 12 luglio)  
Tel 019854813, lasciare recapito in caso di assenza  
Email: [la\\_civetta@circoloinquieti.it](mailto:la_civetta@circoloinquieti.it)

N.B. Tutte le iniziative del Circolo sono aperte al pubblico

La Civetta e il Circolo degli Inquieti ringraziano  
la Casa di Risparmio di Savona per il prezioso sostegno  
e gli amici di Recapito Donna per la distribuzione  
del nostro house-organ

Il chi è del Circolo degli Inquieti  
[www.circoloinquieti.it](http://www.circoloinquieti.it)

**Costituzione**

Il Circolo degli Inquieti è stato costituito a Savona nel marzo 1996.  
Il Circolo non ha fini di lucro.

**Strumenti, motto, logo, sede**

Il Circolo ha un proprio bimestrale "globale-locale" *La Civetta*  
Il motto del Circolo "E quanto più intendo tanto più ignoro" è di Tommaso Campanella.

Il logo del Circolo è realizzato da Ugo Nespolo

Il Circolo non ha una sede operativa né propria né fissa.

Nel suo viaggio per destinazioni culturali insolite, sceglie di volta in volta le proprie aree di sosta.

**Finalità**

Il Circolo intende essere un punto di riferimento per tutti coloro che si considerano e si sentono "inquieti": desiderosi, quindi, di conoscenza, un po' sognatori, insoddisfatti del vuoto presente, bisognosi di un pizzico di irrazionalità, sempre disponibili a partire, come viaggiatori culturali, per destinazioni insolite.

**Attività sociale**

La manifestazione principe è la cerimonia di consegna dell'attestazione de "Inquieto dell'Anno, Inquieto ad honorem" una simpatica attestazione pubblica al personaggio che, indipendentemente dai suoi campi di interesse o di attività, si sia contraddistinto per il suo essere inquieto. *Inquietus Celebration* concorre, con la manifestazione Inquieto dell'Anno, a celebrare e promuovere l'Inquietudine come sinonimo di conoscenza e crescita culturale. Il *medium* è l'incontro con personalità affermatesi per vivacità intellettuale e sentimentale e per l'originalità del loro percorso di vita o di carriera.

Il Circolo degli Inquieti è l'organizzatore della Festa dell'Inquietudine ([www.festainquietudine.it](http://www.festainquietudine.it)) ideata per affrontare il tema dell'Inquietudine in termini nuovi e proporla al grande pubblico. Il logo della Festa è realizzato da Oliviero Toscani.

Tutte le iniziative pubbliche del Circolo sono aperte anche ai non iscritti.

**Inquieto dell'Anno, Inquieto ad honorem**

2009 Elio	2003 Oliviero Toscani
2008 Don Luigi Ciotti	2002 Barbara Spinelli
2007 Milly e Massimo Moratti	2001 Antonio Ricci
2006 Raffaella Carrà	2000 Gino Paoli
2005 Régis Debray	1998 Francesco Biamonti
2004 Costa-Gavras	1997 Gad Lerner
	1996 Carmen Llera Moravia

**Inquietus Celebration**

Edizione 2010, Scienza

Chiara Cecchi

Genetista, responsabile Trasferimento Tecnologico in Telethon

Pietro Enrico di Prampero

Professore Ordinario di Fisiologia, Università di Udine

Mario Riccio

Anestesista, esperto in Bioetica e patologie terminali

**Inquietus Celebration**

Edizione 2009, Erologia

Umberto Curi

Ordinario di Storia della Filosofia Facoltà di Lettere e Filosofia Università di Padova

Marco Pesatori

Studio di astrologia e di cultura poetica dello zodiaco

Gianna Schelotto

Studiosa del comportamento umano, psicologa e psicoterapeuta

**Edizione 2008, Filosofia**

Maurizio Ferraris

Ordinario Filosofia Teoretica Facoltà di Lettere e Filosofia Università di Torino

Armando Massarenti,

Responsabile pagine "Scienza e filosofia" del supplemento culturale de "Il Sole-24 Ore"

Francesca Rigotti,

Professoressa di Dottrine Politiche Facoltà di Scienze della Comunicazione, Università Lugano

**Edizione 2007, Economia**

Marcello Lunelli,

Responsabile produzione Cantine Ferrari Fratelli Lunelli di Trento

Severino Salvemini,

Ordinario di Organizzazione Aziendale, Università Bicconi Milano

Raffaello Vignali,

Presidente della Compagnia delle Opere

**Soci Onorari (tra gli altri)**

Giovanni Assereto, Mario Baudino, Annamaria Bernardini de Pace, Giuliano Boaretto,

Giampiero Bof, Maurizio Cabona, Mimmo Cándito, Mario Capanna, Francesco Cevasco,

Giulietto Chiesa, Evelina Christillin, Paolo Crepet, Bruno De Camillis, Massimo Fini,

Giorgio Galli, Riccardo Garrone, Roberto Giardina, Eleonora Giorgi,

Manfredo Montagnana, Franco Monteverde, Enzo Motta, Ugo Nespolo, Nico Orongo,

Roberto Pinotti, Giovanni Rebor, Ennio Remondino, Gianna Schelotto, Igor Sibaldi,

Rudy Stauder, Darko Tanaskovic, Younis Tawfik, Vauro, Marcello Veneziani, Vincino.

**Attestazioni speciali di Inquietudine**

Annamaria Bernardini de Pace, Paladina delle Leggi del Cuore

Tony Binarelli: Demiurgo dell'Apparenza

Robert de Gaulaine: Marchese delle Farfalle

Andrea Nicastro: Inviato ai confini dell'Uomo

**Savonesi inquieti honoris causa**

Renzo Aiolfi: Cavaliere Inquieto della cultura a Savona

Mirko Bottero: Automedonte della cultura a Savona e Cineforo Inquieto

Luciana Ronchetti Costantino: Dama Inquieta del teatro a Savona

Lorenzo Monnanni: Auleta Inquieto del Jazz a Savona

**Per ricevere a casa La Civetta**

La Civetta è l'organ house del Circolo degli Inquieti. Esce dal 1996 con regolare cadenza bimestrale.

La sua tiratura varia da 3000 a 6000 copie e viene diffuso gratuitamente.

Con un contributo di €15,00 versati sul c/c postale n. 36235067,

intestato a Circolo Culturale degli Inquieti, Via Amendola 13, 17100 Savona,

si potranno ricevere i sei numeri annuali all'indirizzo prescelto.